



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte (<i>IdSua:1598371</i>)
Nome del corso in inglese	Art History
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757147
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACHECHI Grazia Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Lettere, arti, filosofia
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTELLANI	Carlotta		RD	1	
2.	CERBONI BAIARDI	Anna		PA	1	
3.	DALL'OLIO	Guido		PA	1	

4.	DE FRANCESCHI	Loretta	PA	1
5.	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI	Tommaso	PA	1
6.	FACHECHI	Grazia Maria	PA	1
Rappresentanti Studenti		CAPANNI (Eletta CPDS LM-89) Francesca f.capanni@campus.uniurb.it		
Gruppo di gestione AQ		Ludovico D'AGOSTINO (Rappresentanza Studentesca) Grazia Maria FACHECHI Annalisa GNUTTI (PTA) Oscar MEI		
Tutor		Andrea PARIBENI Diletta CELERE		



Il Corso di Studio in breve

21/05/2024

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte (LM-89) è un corso di secondo livello incentrato sullo studio storico, critico e filologico dell'architettura, della scultura, della pittura, della miniatura, delle arti suntuarie e decorative, della grafica, della fotografia, della video e digital art e, in generale, di tutte le forme delle arti visive dal medioevo all'età contemporanea, nonché sulla letteratura e la storiografia artistica, la critica d'arte, la museologia. Tale studio è fondato in primo luogo sulle opere, nella loro natura di prodotto intellettuale e materiale, sul loro contesto originario, sulla loro storia conservativa, collezionistica e sulla loro ricezione ed esposizione; si avvale di metodologie tradizionali e innovative, dell'analisi stilistica, tecnica, iconografica e iconologica, semiologica, della storia sociale dell'arte e della conoscenza delle fonti e dei documenti testuali e visivi.

Il corso ha durata di due anni. Le attività formative (artt. 2, 7) sono organizzate in insegnamenti, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU. Gli insegnamenti combinano pratiche didattiche tradizionali, ovvero lezioni frontali, e innovative, finalizzate all'apprendimento partecipato e all'acquisizione di conoscenze interdisciplinari e abilità trasversali. Il corso di studio (CdS) premia la mobilità internazionale degli studenti, incoraggiandoli a maturare CFU presso Atenei esteri (artt. 14, 19). Per alcuni insegnamenti, la didattica viene svolta parzialmente in lingua straniera, mentre per quasi tutti gli insegnamenti i materiali di studio e l'esame possono essere, a richiesta dello/a studente/ssa, ugualmente in lingua straniera; comune è l'utilizzo di strumenti informatici e risorse digitali. Ai laboratori, alle esercitazioni e ai tirocini sono attribuiti 6 CFU, acquisibili anche attraverso il riconoscimento di conoscenze e competenze maturate in percorsi formativi pregressi e/o lavorativi (art. 6). Per la prova finale sono previsti 10 CFU. Per il conseguimento del titolo è necessaria l'acquisizione di 120 CFU totali.

Obiettivo del corso di studio è garantire, in generale, conoscenze e competenze necessarie all'inserimento dei/delle laureati/e nel mondo del lavoro, e, nello specifico, una solida preparazione nel campo delle discipline storico-artistiche e la padronanza di adeguati strumenti metodologici (art. 3). La figura professionale coerente con la progettazione del corso di studio è quella dello/a Storico/a dell'arte, il/la quale ha il compito di contribuire allo studio, alla conoscenza, alla gestione, alla tutela, alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico nei diversi contesti di applicazione. Con riferimento alla classificazione Istat, il corso di studio prepara alla professione di Esperti/e d'arte, Curatori/trici e conservatori/trici di musei, Direttori/trici artistici/che, Stimatori/stimatrici di opere d'arte (art. 4). Chi consegue il titolo magistrale in Storia dell'arte può anche considerare l'insegnamento nella scuola, una volta completato il relativo processo di abilitazione, o la carriera di funzionario del Ministero della Cultura, dopo aver conseguito il diploma di specializzazione o il dottorato di ricerca.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147> (Sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/05/2024

Il Corso di laurea LM-89 in Storia dell'arte, istituito nel 2012 (la consultazione con le organizzazioni rappresentative si era svolta il 28/02/2012), attualmente incardinato nel Dipartimento di Studi Umanistici - DISTUM, ha richiesto per l'a.a. 2024/25 una modifica di ordinamento. La richiesta è stata presentata nel Consiglio di Dipartimento dell'11/10/2023 (delibera 197/2023), accolta nella riunione del Senato Accademico del 27/10/2023 (delibera 207/2023), e condivisa dall'intero Consiglio della Scuola (Verbale Scuola 6/11/23 punto 2). Tale modifica si giustifica con l'esigenza, da una parte, di adeguare il CdS alle nuove normative ministeriali, tra cui il DM 1154 del 2021, e alle linee-guida CUN e ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione, dall'altra, di definire e aggiornare gli obiettivi formativi e i profili in uscita in rapporto alle mutate esigenze del mondo del lavoro, garantendo così un'offerta didattica sempre più ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai cfu a scelta libera). L'idea è quella di dare al percorso tradizionale un taglio innovativo, inserendo discipline che si aprono alle tecnologie digitali, in linea col Piano strategico di Ateneo 2021-2023 (quadro D.1) e quello di Dipartimento (quadro D.1.2.1), come annunciato anche nel Progetto di eccellenza del DISTUM 2023-2027. L'esigenza di una modifica di ordinamento era emersa anche negli incontri con gli Stakeholders che partecipano al Comitato di indirizzo permanente della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, a cui il CdS afferisce, come risulta dai verbali della riunione dell'8 aprile 2022, 20 aprile 2023, 23 ottobre 2023. Il Comitato di indirizzo permanente è stato istituito nel 2021 (Verbale del Consiglio della Scuola n. 6/2021 del 13/10/2021, determinazione 39/2021), per affiancare la già esistente Commissione interna per i Rapporti con le Parti Interessate - CRPI. Rispetto a quest'ultima, che vede come componenti un gruppo di docenti del CdS e i Coordinatori di tutti i CdS afferenti alla stessa Scuola, con il compito di individuare i rappresentanti delle parti sociali (strutture pubbliche e private nel campo dei beni culturali e artistici) e contattarli direttamente, il 'Comitato di indirizzo permanente' comprende al suo interno pure i rappresentanti del mondo del lavoro, appartenenti a enti coerenti con i profili professionali previsti per i suddetti CdS. Negli ultimi anni, il sistema di consultazione con le parti sociali si è raffinato. Gli incontri, dedicati all'illustrazione e all'analisi dell'offerta formativa e all'approfondimento delle esigenze, potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili in uscita e all'acquisizione di competenze trasversali, sono ora entrati a regime e si svolgono con continuità e secondo le esigenze di adeguamento continuo dell'offerta didattica. Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono stati presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS, con conseguente programmazione di attività didattiche extra-curricolari (in particolare, appunto, sulle tecnologie digitali applicate ai beni culturali), ritenute necessarie per stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e, più in generale, utili per sperimentare l'interazione tra saperi fondamentali e attività professionalizzanti, ma anche con l'inserimento di nuovi insegnamenti. Per procedere agli adempimenti previsti dalla modifica di ordinamento, è stato nominato un Gruppo di Lavoro composto da diversi docenti del CdS afferenti sia al Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) sia al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) (50/2023 del 5/4/23), il quale si è riunito l'8/11/23 e l'11/12/23, condividendo poi materiali e osservazioni anche in modalità telematica (29/02/24). Le risultanze degli incontri e dei confronti sono evidenti nel nuovo Regolamento didattico del CdS, che, nel rispetto delle indicazioni presenti nella tabella ministeriale della classe, ha riservato uno spazio rilevante al tema delle tecnologie digitali applicate ai beni culturali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Attualmente afferiscono al Comitato di indirizzo (che affianca la Commissione interna per i Rapporti con le Parti Interessate - CRPI): la/il Direttrice/Direttore della Direzione Regionale Musei Marche, una/un rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche per le province di Ancona e Pesaro Urbino, la/il Dirigente del Liceo "Nolfi Apolloni" di Fano (artistico, classico, scienze umane, economico sociale, linguistico), una/un rappresentante della Fondazione "Wanda di Ferdinando" di Pesaro, la/il Direttrice/Direttore dell'ICCU- Istituto Centrale per il Catalogo Unico di Roma, la/il Direttrice/Direttore della Biblioteca Oliveriana di Pesaro, la/il Direttrice/Direttore della Scuola del libro di Roma.

Le consultazioni sono dirette. Il Comitato di indirizzo viene periodicamente convocato (generalmente in modalità telematica), almeno due volte all'anno, per la presentazione e discussione dell'Offerta Formativa e per attivare una serie di iniziative per l'Orientamento al mondo del lavoro delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea afferenti alla Scuola di Lettere, Arti e Filosofia (dall'istituzione: 26 novembre 2021; 8 aprile 2022; 22 novembre 2022; 20 aprile 2023, 23 ottobre 2023, 18 gennaio 2024).

Per quanto riguarda la presentazione e discussione dell'Offerta Formativa degli ultimi anni, gli stakeholders hanno più volte sottolineato la necessità di una maggiore attenzione nei confronti delle tecnologie digitali, ormai essenziali anche per gli sbocchi lavorativi umanistici e classici. Proprio in questa direzione la Scuola di Lettere e i CdS hanno potenziato alcuni laboratori (come quello sulla "Catalogazione dei beni culturali: gli standard ministeriali" o quello dal titolo 'Rendere visibile l'invisibile. Strumenti e tecnologie digitali per la visualizzazione scientifica di contesti artistici alterati o perduti') e hanno sollecitato le/i docenti a riservare, quando possibile, degli spazi all'interno dei singoli insegnamenti alla presentazione delle opportunità offerte dalle Digital Humanities nei settori di competenza. Si è inoltre organizzato (a.a. 2021-23, 2022-23 e 2023-24, quando è stato incluso nel progetto di Ateneo Open Knowledge) un apposito corso di "Digital Humanities e Studi Umanistici. Fondamenti teorici e prospettive pratiche", nell'ambito delle cd. "Competenze trasversali" incentivate dall'Ateneo come indicato nel Piano strategico di Ateneo 2021-2023 (quadro D.1) e in quello di Dipartimento (quadro D.1.2.1).

Secondo quanto deliberato nel Comitato di Indirizzo del 22 novembre 2022, dall'a.a. 2022-23 la CRPI organizza alcuni incontri rivolti alle studentesse e agli studenti con diversi rappresentanti del mondo del lavoro (intitolati "Studi umanistici e prospettive occupazionali"). Nello scorso a.a. si sono svolti: un incontro con la direttrice della Biblioteca e Musei Archeologici Oliveriani di Pesaro, che ha illustrato la professione del bibliotecario, la rappresentante della Fondazione Wanda di Pesaro, che ha illustrato le attività relative al cd. Terzo settore, due Funzionari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, che hanno illustrato le professioni di archeologo e storico dell'arte all'interno delle attività dell'ente che rappresentano. Si è inoltre tenuto il giorno 4 aprile 2023 un incontro con alcuni rappresentanti dell'ICCU, tra cui la direttrice, sul tema 'Competenze dei bibliotecari nella contemporaneità digitale' (Verbale del 20 febbraio 2023). Nel I semestre dell'a.a. 2023-2024 sono stati invitati i rappresentanti del mondo della scuola (un Preside di scuola secondaria di secondo grado e un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale) per spiegare alle studentesse e agli studenti come funziona l'accesso all'insegnamento, importante sbocco professionale per gli iscritti ai nostri Corsi di laurea.

Tra le attività della CRPI rientra anche l'organizzazione del Career day, che si svolge ormai da alcuni anni.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/assicurazione-della-qualita> (Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storico dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Le laureate e i laureati in questo corso di studio hanno il compito di contribuire allo studio, alla conoscenza, alla gestione, alla tutela, alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico nei diversi contesti di applicazione, anche ad alti livelli di responsabilità.

Per accedere ai concorsi per funzionari storici dell'arte del Ministero della Cultura, il percorso formativo deve proseguire fino all'acquisizione di un titolo di terzo livello; è infatti necessario il possesso del diploma di specializzazione, o dottorato di ricerca, o master universitario di secondo livello.

Il corso prepara le laureate e i laureati anche all'insegnamento della Storia dell'arte nelle scuole secondarie superiori, previo completamento dell'apposito percorso formativo, rilasciando i CFU necessari per accedere, secondo la normativa vigente, alle attuali classi di concorso A-54 e A-01 senza necessità di integrazioni extra-curricolari.

competenze associate alla funzione:

Le laureate e i laureati in questo corso di studio acquisiscono conoscenze e competenze specifiche utili nell'esercizio della funzione di storico dell'arte in tutti i contesti.

In particolare:

- possiedono conoscenze e competenze avanzate sotto il profilo storico finalizzate alla ricerca e all'esegesi critica degli sviluppi nel tempo delle arti visive, dal mondo medievale al mondo contemporaneo;
- riconoscono le connessioni fra la produzione dei beni storico-artistici e il panorama storico e culturale di riferimento, i rapporti fra opere d'arte e la tradizione classica, la cornice architettonica entro cui le opere d'arte sono state inserite;
- possiedono conoscenze e competenze avanzate relative alla tutela, valorizzazione, legislazione dei beni storico-artistici, con attenzione anche alla conservazione e alla musealizzazione;
- conoscono i lessici delle discipline presenti nel corso di studio;
- sono in grado di utilizzare con sicurezza i principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini e per la gestione informatica dei dati, con particolare riguardo alla catalogazione o alla documentazione del patrimonio culturale;
- acquisiscono elevate capacità di espressione e di comunicazione, capacità di critica, di logica e interpretazione, capacità di dialogare efficacemente con esperti, e capacità di aggiornare costantemente sia le proprie conoscenze sia le proprie competenze;
- possiedono conoscenze avanzate sotto il profilo storico finalizzate alla ricerca e all'esegesi critica degli sviluppi nel tempo delle arti visive, dal mondo medievale al mondo contemporaneo; individuano le connessioni fra la produzione dei beni storico-artistici e il panorama storico e culturale di riferimento, i rapporti fra opere d'arte e la tradizione classica, la cornice architettonica entro cui le opere d'arte sono state inserite; possiedono conoscenze e competenze avanzate relative alla tutela, valorizzazione, legislazione dei beni storico-artistici, con attenzione anche alla conservazione e alla musealizzazione; conoscono i lessici delle discipline presenti nel corso di studio; sono in grado di utilizzare con sicurezza i principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini e per la gestione informatica dei dati, con particolare riguardo alla catalogazione o alla documentazione del patrimonio culturale; acquisiscono elevate capacità di espressione e di comunicazione, capacità di critica, di logica e interpretazione, capacità di dialogare efficacemente con esperti, e capacità di aggiornare costantemente sia le proprie conoscenze sia le proprie competenze; riconoscono i materiali e le tecniche utilizzati in monumenti e opere d'arte;
- applicano tali conoscenze, e ne rendono disponibile la documentazione, per valutare, identificare, promuovere opere d'arte ed artisti; garantire la conservazione di artefatti di interesse storico-artistico e di opere d'arte; organizzare attività di promozione, mostre ed eventi, secondo determinati contenuti, scelte e linee artistico-culturali; stimare l'autenticità e il valore culturale e commerciale di opere d'arte.

sbocchi occupazionali:

Le competenze acquisite nel corso di studio permettono alle laureate e ai laureati:

- di esercitare funzioni di elevata responsabilità o di consulenza nell'amministrazione centrale e locale dei beni culturali (Stato, regioni, province e comuni) e in istituzioni specifiche quali soprintendenze, musei, gallerie, pinacoteche, biblioteche, mediateche, uffici di catalogo;
- di inserirsi, offrendo competenze specialistiche, nell'ambito dell'industria culturale, delle fondazioni private, dei cantieri di restauro, dei centri e delle associazioni culturali, e di operare in società e cooperative di servizi legate ai beni culturali, e, in generale, in enti privati e pubblici, italiani e stranieri, che contemplino la promozione, la valorizzazione e la divulgazione dei beni storico-artistici;
- di esercitare la libera professione come figura esperta d'arte nel mercato antiquario, nelle case d'asta, nei tribunali, nell'editoria e nella pubblicistica specializzate.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
 2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
 3. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1.)
 4. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/03/2024

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa. È inoltre richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari che certifichino un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali nelle discipline di base, considerate fondamentali per affrontare quelle caratterizzanti della classe, e di una adeguata preparazione personale. La verifica della personale preparazione (VPP) è obbligatoria, e può accedervi solo chi è in possesso dei requisiti curriculari; in altri termini, tale possesso non può essere considerato come verifica della personale preparazione. Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti. Gli specifici requisiti curriculari richiesti e le modalità con cui si procede alla VPP sono stabilite nel Regolamento didattico.

Possono accedere direttamente alla LM-89, previa verifica della preparazione personale, le studentesse e gli studenti che siano in possesso di una laurea appartenente a una delle seguenti classi: L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L-10 (Lettere), L-15 (Scienze del turismo), L-42 (Storia), L-43 (Diagnostica per la conservazione dei beni culturali), oppure di un titolo di previgente ordinamento equiparato a tali classi. Possono altresì accedere direttamente alla LM-89, previa verifica della preparazione personale, le studentesse e gli studenti in possesso di un diploma dell'Accademia di Belle Arti.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2024

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (LM-89), occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un Ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di studio, rispettando l'ordine di

perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale. Nello specifico:

a. Requisiti curriculari.

Lo studente/la studentessa deve avere acquisito almeno 30 CFU in uno o più settori scientifico disciplinari di ambito storico-artistico (da L-ART/01 a L-ART/04), archeologico (da L-ANT/06 a L-ANT/10), storico (da M-STO/01 a M-STO/04), filologico-letterario (da L-FIL-LET/08 a L-FIL-LET/13), architettonico (da ICAR/17 a ICAR/19), giuridico (IUS/09).

Agli/alle studenti/esse provenienti dalle Accademie di Belle Arti non è richiesto il possesso dei suddetti CFU.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti, se si è già concluso il proprio percorso triennale, o con insegnamenti soprannumerari, se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale.

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso lo/a studente/ssa deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate sulla pagina web del corso di studio.

Tale prova (VPP) è prevista per tutti i candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, compresi/e gli/le studenti/esse provenienti dalle Accademie di Belle Arti, e consisterà nella valutazione del curriculum ed eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze in possesso nell'ambito delle attività formative del corso, ovvero in uno o più dei seguenti settori: 1. Storia dell'arte medievale (secc. IV- XIV), 2. Storia dell'arte moderna (secc. XV-XVIII), 3. Storia dell'arte contemporanea (secc. XIX-XX).

La VPP si intende assolta solo se l'iscritto/a presenta, all'interno dei 30 CFU richiesti, almeno 5 CFU in L- ART/01 Storia dell'arte medievale, 5 cfu in L-ART/02 Storia dell'arte moderna e 5 CFU in L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

Ai/Alle candidati/e sarà tempestivamente comunicato se dovranno sostenere il colloquio e su quanti e quali settori sopra indicati.

La valutazione definitiva della candidatura, sia essa positiva o negativa, sarà comunicata via e-mail all'interessato/a. I/Le candidati/e che avranno superato la VPP potranno immatricolarsi subito dopo aver ricevuto la notifica dell'esito positivo.

Possono accedere direttamente alla LM-89, previa verifica della preparazione personale, le studentesse e gli studenti che siano in possesso di una laurea appartenente a una delle seguenti classi: L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L-10 (Lettere), L-15 (Scienze del turismo), L-42 (Storia), L-43 (Diagnostica per la conservazione dei beni culturali), oppure di un titolo di previgente ordinamento equiparato a tali classi.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/accesso-al-corso> (Sito web del CdS - Accesso al corso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/05/2024

Il corso è incentrato sullo studio storico, critico e filologico dell'architettura, della scultura, della pittura, della miniatura, delle arti suntuarie e decorative, della grafica, della fotografia, della video e digital art e, in generale, di tutte le forme delle arti visive dal medioevo all'età contemporanea, nonché sulla letteratura e la storiografia artistica, la critica d'arte, la museologia. Tale studio è fondato in primo luogo sulle opere, nella loro natura di prodotto intellettuale e materiale, sul loro

contesto originario, sulla loro storia conservativa, collezionistica e sulla loro ricezione ed esposizione; si avvale di diverse metodologie, dell'analisi stilistica, tecnica, iconografica e iconologica, semiologica, della storia sociale dell'arte e della conoscenza delle fonti e dei documenti testuali e visivi. La base formativa del corso poggia sugli insegnamenti costitutivi della storia dell'arte e si propone di fornire allo/a studente/ssa, attraverso l'applicazione di metodologie di analisi tradizionali e innovative, conoscenze e competenze di base in ambito storico e specifiche nei seguenti settori, come si può constatare dalla tabella delle attività formative: storia dell'arte del periodo tardo-antico e medievale nel Mediterraneo, nell'Europa occidentale e nell'oriente bizantino, con un'apertura verso i fenomeni di revival; storia dell'arte nell'età moderna, con particolare attenzione agli stili, nel contesto italiano ed europeo e con un focus sull'arte fiamminga e olandese; storia dell'arte nell'età contemporanea nel suo rapporto con la cultura visiva; storia dell'architettura; storia della critica d'arte; storia delle tecniche artistiche, in particolare il disegno e l'incisione, anche in rapporto alla storia della stampa; storia dei musei e del collezionismo; filosofia e critica delle arti visive. A questi settori tradizionali se ne affiancano altri con un taglio più innovativo, i quali proiettano lo sguardo verso il tema dell'interazione tra storia dell'arte e tecnologie digitali, stimolando una riflessione sulle nuove metodologie e i nuovi media, nonché sulla mediazione didattica per i beni culturali. Costituiscono complementi essenziali per la formazione dello/a storico/a dell'arte e del suo bagaglio culturale settori quali l'etruscologia e le antichità italiche, l'archeologia classica e medievale, la metodologia della ricerca archeologica, discipline tra cui lo/a studente/ssa può scegliere liberamente. Il CdS prevede una prova di Idoneità linguistica in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) volta ad accertare che lo/la studente/studentessa sia in grado di utilizzare fluentemente la lingua inglese. A tale scopo il CLA fornisce corsi di vari livelli accessibili gratuitamente. Contestualmente, il CdS eroga un corso di 2 CFU finalizzato all'apprendimento del lessico disciplinare.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del loro percorso, le laureate e i laureati in Storia dell'arte:

- maturano conoscenze e capacità di comprensione dei linguaggi e dei fenomeni artistici dall'antichità al contemporaneo, in tutti gli aspetti, e possiedono gli strumenti per mettere a disposizione il sapere acquisito, sia in forma specialistica sia divulgativa, in contesti pubblici e privati, italiani e stranieri, allo scopo di contribuire allo studio, alla conoscenza, alla gestione, alla tutela, alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico;
- maturano conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico entro cui si collocano monumenti e opere d'arte, indispensabili per un loro corretto inquadramento;
- possiedono avanzate conoscenze di carattere metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree relative allo sviluppo delle arti dal medioevo all'età contemporanea;
- hanno familiarità con le problematiche specifiche relative alla legislazione dei beni culturali, alla museologia, alla conservazione, gestione, promozione, valorizzazione, comunicazione del patrimonio storico-artistico.

La verifica del livello di conoscenza e comprensione avviene sia mediante prove scritte e/o orali, sia mediante laboratori, esercitazioni e diverse modalità di didattica innovativa (dibattito, problem solving, flipped classroom, etc.), nonché l'elaborato finale.

Alla fine del loro percorso, le laureate e i laureati in Storia dell'arte:

- sanno utilizzare autonomamente e in modo continuo le conoscenze acquisite;
- sanno riconoscere, attribuire, datare, valutare monumenti e opere d'arte di epoca medievale, moderna e contemporanea;
- sanno riconoscere i complessi riferimenti all'arte antica presenti nella produzione artistica medievale, moderna e contemporanea, indispensabili, ad esempio, per la ricerca iconografica;
- sono in grado di attendere all'inventariazione, schedatura, archiviazione e catalogazione nel settore dei beni storico-artistici;
- sono in grado di redigere testi scientifici e divulgativi;
- sono in grado di inquadrare nel periodo storico e nell'ambito culturale di riferimento monumenti e opere d'arte dall'antichità al contemporaneo, e confrontare ed eventualmente collegare, con opportune argomentazioni, manufatti di diversi ambiti geografici, cronologici, di committenza;
- sanno svolgere specifiche ricerche di storia dell'arte e utilizzare adeguatamente la bibliografia, le fonti archivistiche e documentarie, sia cartacee sia digitali, gli strumenti dell'analisi autoptica, i metodi di riconoscimento stilistico e interpretazione iconografica dei manufatti artistici;
- sanno applicare in maniera appropriata i lessici disciplinari e comunicare in modo chiaro, esaustivo e pertinente la storia di monumenti e opere d'arte a interlocutori specialisti e non, anche in inglese;
- sono in grado di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale e programmare, indirizzare, organizzare attività culturali quali esposizioni temporanee e percorsi educativi, itinerari storico-artistici anche a fini didattici e turistici;
- sono in grado di utilizzare pienamente gli strumenti informatici e della comunicazione e applicarli negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alla classificazione, catalogazione e documentazione dei reperti archeologici e delle opere d'arte, alla gestione informatica dei testi scientifici, all'elaborazione delle immagini.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia mediante prove finali scritte e/o orali, sia mediante laboratori, esercitazioni e modalità varie di didattica innovativa (dibattito, problem solving, flipped classroom, etc.), nonché l'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline storico artistiche e metodologiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti della Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno acquisito in primo luogo competenze estese e valide in merito alla pittura, alla scultura, alle arti applicate e all'architettura dell'età medievale, moderna e contemporanea, alimentate dall'interazione tra ricerca e metodo sia storico – filologico che storico – critico, al fine di favorire la lettura e l'interpretazione dei valori formali dell'opera d'arte e dei monumenti architettonici, come pure i contenuti critici a loro connessi in relazione al contesto per il quale sono stati prodotti. Avranno inoltre approfondito gli studi in critica e

storiografia artistica, metodologia e in materia di museologia. L'acquisizione di tali conoscenze implica la diretta visione delle opere attraverso attività di laboratorio e visite assistite a musei, mostre, collezioni pubbliche e private, monumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze disciplinari acquisite si tradurranno nella capacità di comprendere lo stile, l'iconografia, le tecniche, le ideologie dell'opera d'arte e dei monumenti architettonici, in un arco cronologico che si estende dal Medioevo all'età contemporanea, e nella capacità di applicare tali conoscenze allo studio e alla valorizzazione dell'intero patrimonio storico artistico. Le discipline di stampo critico e museologico offriranno gli strumenti per ampliare la formazione sia teorica che pratica e per acquisire e impiegare adeguate e specifiche metodologie di ricerca; parallelamente apriranno alla conoscenza della storia e della gestione delle istituzioni preposte alla tutela dei beni culturali, settore che potrà interagire con le competenze acquisite grazie all'opzione di materie di studio affini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDIAZIONE DIDATTICA PER I BENI CULTURALI [url](#)

NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA/NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA*) [url](#)

STORIA DEI MUSEI E DEL COLLEZIONISMO [url](#)

STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE (*modulo di STORIA DELLA CRITICA D'ARTE/STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA/NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO [url](#)

STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI (*modulo di STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (*modulo di STORIA DELLA CRITICA D'ARTE/STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE*) [url](#)

STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA [url](#)

STORIA E STILI DELL'ARTE MODERNA [url](#)

Discipline archeologiche, storiche e filosofiche

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di competenze relative alle discipline pertinenti alla Storia dell'archeologia classica e dell'archeologia medievale consentirà di consolidare la formazione degli studenti della Laurea Magistrale in Storia dell'arte fornendo le competenze necessarie per ampliare e rendere più coerente e completo il percorso formativo anche al fine di effettuare i necessari collegamenti tra le discipline, dati gli ininterrotti riferimenti all'arte antica presenti nell'arte medievale, moderna e contemporanea.

Analogamente, le discipline storiche offriranno basilari competenze nel più tradizionale terreno di confronto e di integrazione tra le materie di ambito umanistico, e andranno ad alimentare, unitamente a quelle filosofiche quali Estetica e Filosofia dei linguaggi, i diversi ambiti storico artistici e storico critici fondanti il corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio delle discipline archeologiche farà maturare nello studente la capacità di elaborare strumenti di conoscenza atti a comprendere e a comunicare la continuità del percorso archeologico e storico artistico e a leggere con adeguata

competenza i complessi riferimenti all'arte antica presenti nella produzione artistica medievale, moderna e contemporanea, indispensabili, ad esempio, per la ricerca iconografica. In parallelo le competenze storiche e filosofiche permetteranno all/a studente/essa di accrescere capacità critiche e di giudizio autonome, nonché di sviluppare approfondimenti personali che l'interdisciplinarietà degli strumenti messi a disposizione potrà affinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEL MONDO GRECO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI/ARCHEOLOGIA DEL MONDO

ROMANO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDO-ANTICA E MEDIEVALE II [url](#)

ETRUSCOLOGIA [url](#)

FILOSOFIA E CRITICA DELLE ARTI VISIVE [url](#)

LABORATORIO: INVENZIONE E REINVENZIONE DI BISANZIO [url](#)

RICOSTRUIRE IL PASSATO: METODI E TECNICHE/LABORATORIO DI METODOLOGIE DIGITALI E

COMPUTAZIONALI PER L'ARCHEOLOGIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA [url](#)

STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI [url](#)

URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO [url](#)

Discipline affini e integrative

Conoscenza e comprensione

Per potenziare l'offerta formativa, tra le discipline affini e integrative sono state inserite materie di studio che offrono la possibilità di approfondire settori mirati ad analizzare l'aspetto della salvaguardia, della tutela e della gestione del patrimonio culturale, nonché settori riguardanti le discipline dello spettacolo e della comunicazione, indispensabili per conoscere e utilizzare i nuovi orizzonti della divulgazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le materie di studio proposte tra quelle affini e integrative permettono l'acquisizione di competenze necessarie alla messa in campo di professionalità impiegate nel settore della tutela e della gestione del patrimonio culturale storico artistico e sollecitano abilità di tipo comunicativo e creativo, fondanti per la divulgazione e la promozione dei beni culturali, grazie anche all'utilizzo dei più aggiornati strumenti della comunicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI [url](#)

LABORATORIO PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI ARCHEOLOGICI E NEI MUSEI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>Attraverso lo studio della bibliografia specializzata e la ricostruzione delle articolate posizioni storiografiche e critiche, le laureate e i laureati sono in grado di procedere autonomamente a uno studio comparato della Storia dell'arte. L'obiettivo è raggiunto grazie a: l'impostazione anche seminariale interattiva dei corsi, molti dei quali si avvalgono di modalità didattiche innovative, alternative alla lezione frontale, capaci di intercettare le specificità epistemiche dei saperi e le modalità preferenziali di apprendimento (es. debate, flipped classroom, gamification, visual thinking ecc.); i laboratori e le esercitazioni (che stimolano il cooperative learning, il learning by doing ecc.); l'esperienza della tesi di laurea, concepita come contributo alla storia degli studi, in quanto frutto di una ricerca, rispondente ai criteri fondamentali della scrittura scientifica e redatta in modo originale.</p> <p>I risultati saranno sottoposti a verifiche attraverso seminari, esercitazioni, discussioni con docenti ed esperti esterni, nonché prove scritte ed orali e da ultimo attraverso l'elaborazione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Attraverso le verifiche intermedie e finali e l'elaborazione di testi scritti (in primis la tesi di laurea) e l'organizzazione di presentazioni in classe (come momento conclusivo di seminari, laboratori, esercitazioni), le laureate e i laureati acquisiscono un buon livello di controllo del codice della lingua scritta e orale nel registro tecnico. Attraverso specifici insegnamenti, tirocini, seminari, laboratori ed esercitazioni, acquisiscono inoltre la capacità di esplorare ed utilizzare criticamente le possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici in contesti storico-artistici e realtà museali.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Le laureate e i laureati sanno sviluppare e accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo e continuativo, sulla base del metodo di studio acquisito nel corso degli studi. Hanno quindi le competenze auto-dirette per sviluppare analisi sempre più complesse e multidisciplinari, nonché per risolvere problemi specifici in campo storico-artistico.</p> <p>La capacità di comprensione viene acquisita principalmente attraverso: lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento; seminari, laboratori ed esercitazioni.</p> <p>La verifica della capacità di apprendimento dello/a studente/ssa viene effettuata attraverso: attività in seminari, laboratori, esercitazioni; esami di profitto e prove intermedie; la prova finale.</p>	



07/03/2024

Le attività affini e integrative svolgono il compito di affiancare e completare le discipline caratterizzanti, con l'obiettivo di favorire l'accesso alle diverse professioni in fase di uscita. Esse infatti riguardano tematiche non strettamente storico-artistiche, che spaziano dalla comunicazione di massa dei beni culturali storico-artistici alla loro tutela legislativa e fruizione da parte di un pubblico non specialistico, fondamentali nell'esercizio della funzione di storico dell'arte in pressoché tutti i contesti lavorativi. Il corso prevede attività laboratoriali dedicate alle metodologie della documentazione, nonché all'uso dei principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini, per la gestione informatica dei dati, per la comunicazione e la corretta fruizione dei repertori relativi al patrimonio culturale, ma anche ad approfondimenti teorici. Il corso prevede altresì tirocini finalizzati all'acquisizione di competenze tecniche nei vari campi dei beni storico-artistici.



21/05/2024

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto o tesi su uno degli aspetti più diversi connessi alla storia dell'arte. L'elaborato dovrà essere frutto di una ricerca, rispondere ai criteri fondamentali della scrittura scientifica ed essere redatto in modo originale dallo/a studente/ssa sotto la guida di un/a relatore/ice incaricato/a di seguirne la preparazione e di relazionare alla Commissione in merito all'attività svolta dal/la candidato/a. Come requisito minimo, si richiede che la/il candidata/o dimostri autonomia, maturità, conoscenze degli argomenti e delle metodologie proprie della storia dell'arte, nonché la capacità di sviluppare un articolato pensiero di natura critica.



21/05/2024

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera degli/delle studenti/esse all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei centodecimi (66/110).

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto o tesi, redatto in modo originale dallo/a studente/ssa sotto la guida di un/a relatore/ice incaricato/a di seguire la preparazione della prova finale e di relazionare alla Commissione in merito all'attività svolta dal/la candidato/a. È prevista la figura del/della correlatore/correlatrice con il ruolo di seguire il/la candidato/a nel lavoro di preparazione della tesi.

L'elaborato/tesi può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

Lo/la studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale durante un

soggiorno Erasmus+ (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

Le indicazioni relative alla tipologia della tesi sono reperibili nelle apposite Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale, magistrale e ante DM 270/2004, pubblicate nel sito web del corso di studio (<https://www.uniurb.it/corsi/1756953/tesi-di-laurea>).

Dalla tesi deve emergere la specificità, la capacità attitudinale e la qualità nella ricerca del candidato. Requisito minimo è la dimostrazione da parte dello/a studente/ssa di aver maturato una capacità critica nello svolgimento del tema affrontato, nonché di aver assimilato un solido impianto teorico e una rigorosa metodologia di ricerca.

In caso di valutazione positiva dell'esame di laurea, la Commissione formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

-della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo;

-della valutazione dell'elaborato finale comprensiva della dissertazione;

-dei punti aggiuntivi 'di merito' sulla base delle Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale, magistrale e ante DM 270/2004, pubblicate nel sito web del corso di studio, quali, ad esempio, il conseguimento della laurea nei tempi previsti dal piano di studi e la partecipazione al programma Erasmus+;

-1 punto per la partecipazione per almeno un anno a rappresentanze studentesche. Tale punto aggiuntivo verrà attribuito dalla Commissione di laurea su istanza dell'interessato/a e sarà menzionato nel Diploma Supplement. Per ulteriori informazioni si rimanda alla delibera n. 78/2021 del Senato Accademico del 25/05/2021.

La Commissione proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, e consegna contestualmente allo/a studente/ssa il diploma di laurea. Per ogni altra specificità, inclusa la modalità di attribuzione della Dignità di stampa e della Menzione speciale, si rimanda alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'assegnazione e la valutazione della tesi di laurea triennale, magistrale e ante DM 270/2004 (<https://www.uniurb.it/corsi/1756953/tesi-dilaurea>).

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/tesi-di-laurea> (Sito web del CdS - Tesi di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Assegnazione/Valutazione Tesi



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico con piani di studio 2024-2025

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1757147/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1757147/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniurb.it/corsi/1757147/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	MEDIAZIONE DIDATTICA PER I BENI CULTURALI link	MARTINI BERTA CV	PO	6	36	
2.	L-ART/03	Anno di corso 1	NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA/NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA</i>) link	CASTELLANI CARLOTTA CV	RD	6	36	✓
3.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE (<i>modulo di STORIA DELLA CRITICA D'ARTE/STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE</i>) link	CERBONI BAIARDI ANNA CV	PA	6	36	✓
4.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA/NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA</i>) link	CASTELLANI CARLOTTA CV	RD	6	36	✓
5.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA/NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA link			12		
6.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO link	PARIBENI ANDREA CV	PA	6	36	
7.	L-ART/01	Anno di corso	STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI (<i>modulo di STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI</i>) link	FACHECHI GRAZIA MARIA CV	PA	6	36	✓

		corso 1							
8.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE/STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE link					12	
9.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA link	DALL'OLIO GUIDO CV	PA	6	36		✓
10.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA E FORTUNA DEL MEDIOEVO link	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI TOMMASO CV	PA	6	36		✓
11.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE (<i>modulo di STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI</i>) link	FACHECHI GRAZIA MARIA CV	PA	6	36		✓
12.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI link					12	
13.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DEL MONDO GRECO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI (<i>modulo di ARCHEOLOGIA DEL MONDO GRECO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI</i>)/ARCHEOLOGIA DEL MONDO ROMANO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI) link					6	
14.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DEL MONDO GRECO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI/ARCHEOLOGIA DEL MONDO ROMANO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI link					12	
15.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DEL MONDO ROMANO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI (<i>modulo di ARCHEOLOGIA DEL MONDO GRECO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI</i>)/ARCHEOLOGIA DEL MONDO ROMANO: CONTESTI, PRODUZIONI, IMMAGINI) link					6	
16.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA TARDO-ANTICA E MEDIEVALE II link					6	
17.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA link					6	
18.	M-FIL/04	Anno di corso 2	FILOSOFIA E CRITICA DELLE ARTI VISIVE link					6	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 2	IDONEITÀ LINGUA INGLESE B2 link					2	
20.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI CLASSIFICAZIONE E CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI link					1	
21.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI IMAGING FOR HUMANITIES link					1	
22.	L-ANT/10	Anno di corso 2	LABORATORIO DI METODOLOGIE DIGITALI E COMPUTAZIONALI PER L'ARCHEOLOGIA (<i>modulo di RICOSTRUIRE IL PASSATO: METODI E TECNICHE</i>)/LABORATORIO DI METODOLOGIE DIGITALI E COMPUTAZIONALI PER L'ARCHEOLOGIA) link					6	
23.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TEORIA E PRATICA DELLE TECNICHE INCISORIE link					1	
24.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI ARCHEOLOGICI E NEI MUSEI link					1	

25.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO: IL COLORE NELL'ARTE: MATERIA, TECNICA, USO, SIMBOLOGIA link	1
26.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO: INVENZIONE E REINVENZIONE DI BISANZIO link	1
27.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO: RICONOSCERE GLI STILI link	1
28.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA" link	8
29.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE" link	2
30.	L-ANT/10	Anno di corso 2	RICOSTRUIRE IL PASSATO: METODI E TECNICHE (<i>modulo di RICOSTRUIRE IL PASSATO: METODI E TECNICHE/LABORATORIO DI METODOLOGIE DIGITALI E COMPUTAZIONALI PER L'ARCHEOLOGIA</i>) link	6
31.	L-ANT/10	Anno di corso 2	RICOSTRUIRE IL PASSATO: METODI E TECNICHE/LABORATORIO DI METODOLOGIE DIGITALI E COMPUTAZIONALI PER L'ARCHEOLOGIA link	12
32.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DEI MUSEI E DEL COLLEZIONISMO link	6
33.	L-ANT/07	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA link	6
34.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	6
35.	M-STO/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA link	6
36.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA E STILI DELL'ARTE MODERNA link	12
37.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	2
38.	L-ANT/07	Anno di corso 2	URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica del CdS per l'a.a. 2023/2024)

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2023/2024)

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2023/2024)

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Il Corso mette a disposizione un servizio di orientamento e tutorato volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi, favorendo così scelte consapevoli da parte di coloro che intendano iscriversi. 21/05/2024

Le attività di tutorato e orientamento sono svolte sia da docenti, designati dalla Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, sia da studenti selezionati con un'apposita procedura. I contatti e gli orari di ricevimento dei docenti-tutor e degli studenti-tutor sono pubblicati sul sito del CdS.

Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, al cui interno partecipa il delegato della Scuola di Lettere Arti Filosofia. Il delegato è affiancato da un gruppo di lavoro nominato dal Presidente della Scuola.

Le attività di orientamento in ingresso del corso di studio sono effettuate nell'ambito delle azioni di Ateneo, attraverso:

- gli open day online e in presenza nel periodo aprile-settembre;
- la partecipazione alla manifestazione 'Università Aperta', principalmente rivolta agli studenti e alle studentesse degli ultimi anni delle scuole superiori, ma occasione per presentare anche i corsi di studio di secondo livello in filiera con quelli di primo livello;
- la partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- altre attività relative all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università.

È inoltre attivo uno 'sportello' (Tutor Helpdesk) con lo scopo di offrire informazioni preliminari sull'offerta formativa e su tutte le attività a essa connesse. Lo sportello, operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, è coordinato da un docente della Scuola e animato dagli studenti-tutor, selezionati dal CISDEL sulla base di un bando pubblico annuale, disponibili per informazioni e assistenza in presenza, secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito del corso di studio, e online.

Per info: [Tutor Helpdesk](#)

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/orientamento>

Il Corso mette a disposizione un servizio di orientamento e tutorato volto a seguire le studentesse e gli studenti durante tutto il loro percorso. 21/05/2024

Le attività di tutorato e orientamento sono svolte sia da docenti, designati dalla Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, sia da studentesse e studenti selezionati con un'apposita procedura. I contatti e gli orari di ricevimento dei docenti-tutor e degli studenti-tutor sono pubblicati sul sito del CdS.

È inoltre attivo uno 'sportello' (Tutor Helpdesk) allo scopo di offrire informazioni di vario genere al fine del pieno inserimento di ogni studente nel percorso formativo intrapreso. Lo sportello, operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, è coordinato da un docente della Scuola e animato dagli studenti-tutor, selezionati dal CISDEL sulla base di un bando pubblico annuale, disponibili per informazioni e assistenza in presenza, secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito del corso di

studio, e online.

Per info: [Tutor Helpdesk](#)

Inoltre, è attiva la pagina facebook "Studenti Tutor Lettere Arti Filosofia" (www.facebook.com/StudentiTutor-Lettere-Arti-Filosofia) dove vengono pubblicate news e informazioni su corsi ed eventi ed è possibile comunicare direttamente con i tutor tramite la messaggistica istantanea messenger.

Lo/a studente/essa tutor collabora anche con il/la Responsabile del corso di studio per attività di monitoraggio e con il Gruppo/referente Recupero Abbandoni della Scuola. Tutti gli studenti e le studentesse che non hanno sostenuto esami nell'ultimo quinquennio o non abbiano rinnovato l'iscrizione vengono raggiunti telefonicamente o tramite e-mail e invitati a contattare i docenti-tutor al fine di riprogrammare il proprio percorso di studio.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Servizio Tutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/tutor-helpdesk>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

29/05/2024

Tra i docenti, il Presidente della Scuola nomina il Tutor dei tirocini del corso di studio, il quale, in raccordo con l'Ufficio Stage e Job Placement, offre a studenti, laureandi e laureati informazioni sui tirocini curriculari ed extracurriculari e altri servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro, favorendo la riduzione dei tempi di ingresso.

Il tirocinio rappresenta un passaggio importante nel percorso formativo dello studente, al quale si offre, nel contatto diretto con il mondo del lavoro, la prima concreta possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite seguendo i corsi disciplinari, dei quali lo studente potrà anche misurare appieno la dimensione teorica, necessaria certo, ma non sufficiente all'inserimento meccanico e immediato in un dato ambiente di lavoro.

In concreto, da parte degli studenti è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere più esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio. Ciò testimonia naturalmente l'aumentato interesse verso l'esperienza del tirocinio, dimostrata anche dalla frequente domanda dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. Ed anche sul piano della qualità si è potuta notare negli ultimi anni una più attenta considerazione da parte degli studenti della coerenza delle strutture ospitanti con il taglio del loro percorso curricolare, cui ha fatto riscontro un maggior impegno nel delineare il Progetto formativo da parte degli studenti, dei docenti-tutor e delle strutture ospitanti.

Ai tirocini sono attribuiti 2 CFU, acquisibili anche attraverso il riconoscimento di conoscenze e competenze maturate in percorsi formativi pregressi e/o lavorativi.

Per ulteriori informazioni:

[Laboratori – Esercitazioni](#)

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/tirocinio>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Le azioni del Corso di Studio in tema di mobilità internazionale si inseriscono prevalentemente nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo al fine di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali.

Tra queste è innanzitutto il Progetto Erasmus+, uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme), che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

La Commissione Erasmus di Dipartimento (di cui fa parte anche il referente del Corso di Studio) si occupa sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

- Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus+ agli studenti e alle studentesse nell'ambito dei singoli corsi di insegnamento;
- Marzo: valutazione delle domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di individuare le destinazioni più adatte sulla base dei diversi profili e curricula;
- Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti outgoing;
- Maggio: compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
- Novembre: compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'Università straniera.

Il corso di studio promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship). Il corso di studio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus + i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

È prevista la possibilità che gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno

Erasmus+ (studio o tirocinio), previa autorizzazione da parte dell/la Relatore/trice e di concerto anche con il Delegato Erasmus di Dipartimento. I CFU previsti dalle Linee Guida per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/a studente/essa, quale attività Erasmus+. Il corso di studio riconosce in sede di prova finale due punti aggiuntivi agli studenti che hanno partecipato al Programma Erasmus+. Il corso di studio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il referente del Corso di Studio partecipa anche agli incontri formativi 'Erasmus Incoming' organizzati prima dell'inizio di ciascun semestre dall'Ufficio Mobilità Internazionale per accogliere gli studenti provenienti dall'estero.

Il Corso di Studio sostiene inoltre un'iniziativa che il Dipartimento di Studi Umanistici, a cui afferisce, organizza dal 2014, ovvero l'Erasmus International Week, che ospita relatori provenienti da diversi paesi europei e su varie tematiche.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Innsbruck University		21/11/2013	solo italiano
2	Belgio	Universit� Catholique de Louvain		15/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Sofia University		16/01/2014	solo italiano
4	Francia	Aix- Marseille University		09/11/2017	solo italiano
5	Francia	Universit� C�te d'Azur, Nizza		24/01/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� Grenoble Alpes		10/12/2019	solo italiano
7	Francia	Universit� de Franche-Comt� Besan�on		20/01/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		23/01/2014	solo italiano
9	Germania	Freie Universit�t Berlin		30/06/2015	solo italiano
10	Germania	Johannes Gutenberg Universit�t		11/12/2013	solo italiano
11	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt-Ingolstadt		26/11/2013	solo italiano
12	Germania	Philipps-Universit�t Marburg		13/12/2013	solo italiano
13	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms- Universit�t Bonn		03/02/2020	solo italiano
14	Germania	Ruhr Universit�t		10/12/2013	solo italiano
15	Germania	University of Tuebingen		20/03/2014	solo italiano
16	Germania	Universit�t Stuttgart		05/02/2014	solo italiano
17	Germania	Westf�lische Wilhelms - Universit�t M�nster		05/12/2013	solo italiano
18	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		27/11/2014	solo italiano
19	Grecia	Ionian University Corf�		11/04/2014	solo italiano
20	Grecia	University of Ioannina		05/11/2019	solo italiano
21	Norvegia	University of Bergen		20/11/2013	solo italiano
22	Polonia	Warsaw University		09/10/2015	solo italiano
23	Romania	Universitatea din Bucuresti		18/12/2013	solo italiano
24	Slovenia	University of Ljubljana		26/11/2013	solo italiano
25	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid		18/02/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		29/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Extremadura		08/01/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Valladolid		13/12/2013	solo italiano
29	Spagna	University of Murcia		07/11/2023	solo italiano
30	Spagna	University of Valencia		06/03/2014	solo italiano
31	Turchia	Galatasaray University		15/01/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il/la docente tutor dei Tirocini del corso di studio, in raccordo con l'Ufficio Stage e Job Placement dell'Ateneo, offre a studenti/esse, laureandi/e e laureati/e informazioni sui tirocini curriculari ed extracurriculari e su altri servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro. Il corso di studio organizza, attraverso la Commissione Rapporti con le Parti Interessate (CRPI), incontri rivolti alle studentesse e agli studenti con i rappresentanti del mondo del lavoro interessati ai profili in uscita (es. ciclo di incontri intitolato "Studi umanistici e prospettive occupazionali"). Il corso di studio partecipa al Career Day che l'Ateneo organizza almeno una volta all'anno e che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento sulle dinamiche del mercato del lavoro e sugli strumenti anche normativi per un efficace inserimento. Tali seminari vengono coordinati dal referente per il Career Day di Dipartimento,

28/05/2024

anche in accordo con il Comitato d'indirizzo della Scuola che ha la finalità di coinvolgere gli stakeholders nella progettazione dell'offerta formativa e nella definizione dei profili professionali del corso di studio affinché essi rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Ad esempio il 25 ottobre 2022 il Career Day ha avuto come tema "Competenze umanistiche e lavoro editoriale" e ha visto la partecipazione di una editrice, consulente e redattrice editoriale insieme ad alcuni docenti della Scuola.

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocini

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/tirocinio>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per facilitare l'inserimento degli studenti e l'efficacia del processo formativo, il Corso di Studio sostiene ulteriori iniziative culturali, incoraggiando, ad esempio, l'apprendimento di lingue straniere, attraverso corsi organizzati (gratuitamente per gli studenti di Urbino) dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), oppure organizzando corsi extracurricolari, come quello che si è tenuto negli ultimi due a.a. dal titolo "Digital Humanities - Fondamenti teorici e prospettive pratiche", o ancora promuovendo la partecipazione (anche questa gratuita per gli studenti di Urbino) a due Laboratori ideati e gestiti dal Centro Teatrale Universitario Cesare Questa, che guidano gli studenti all'impiego, nella pratica della produzione culturale, delle conoscenze e delle competenze acquisite:

-Laboratorio di Teatro (i partecipanti sono guidati in una serie di esperienze e giochi teatrali basati sulla relazione e sull'incontro; si usano il proprio corpo e la propria voce con coscienza ma in libertà; si costruisce insieme un repertorio espressivo lavorando sulle tecniche del teatro popolare);
-Laboratorio di scrittura creativa (esercizi, giochi e riflessioni condivise, il tutto mirato ad aumentare la consapevolezza comunicativa e le capacità espressive dei partecipanti, con particolare interesse per la parola scritta; si ragiona, costruisce e decostruisce assieme divertendosi con le potenzialità della scrittura creativa, viaggiando attraverso alcune delle sue forme (prosa, poesia, drammaturgia) per approdare alla creazione di un breve testo personale).

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: CTU-Centro Teatrale Universitario Cesare Questa-Formazione

Link inserito: <https://centroteatrale.uniurb.it/formazione/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Si riportano di seguito i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia del processo formativo percepita da studentesse e studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso. 04/09/2023

Le opinioni di studentesse e studenti, frequentanti e non frequentanti, sono disponibili in SisValDidat sul sito di Ateneo. I dati analitici sono direttamente fruibili dalla Direttrice del Dipartimento e dal Coordinatore della CPDS (dati di tutti i CdS e insegnamenti del Dipartimento), dal Presidente della Scuola (dati dei CdS afferenti alla Scuola), dalla Referente del CdS (insegnamenti del CdS) e dalla singola o dal singolo docente (insegnamenti di cui è titolare).

Secondo l'ultimo aggiornamento (13/07/2023), nella pagina relativa al CdS in Storia dell'arte, che comprende 17 SSD, 24 Insegnamenti e 23 Docenti, sono presenti 291 schede totali, compilate sia da studentesse e studenti frequentanti (frequenza superiore al 50%) sia da studentesse e studenti non frequentanti (frequenza superiore al 50%). L'anno di riferimento è il 2021/2022.

L'esame dei dati aggregati relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel CdS non mostra scostamenti significativi rispetto allo scorso a.a. per nessuna delle voci del questionario somministrato con procedura informatica per ogni singolo insegnamento in sede d'iscrizione agli esami di profitto, né laddove la valutazione sia più bassa (D2, D5, D20, D7, D10, D12, D14), né nei casi, più numerosi, dove appare più alta (D1, D6, D7, D8, D9, D11, D14, D15, D16, D17, D18, D19, D20, D21, D22, D23, D24). Per alcune domande, ovvero la D3, D4, D13, la valutazione è identica o pressoché identica rispetto allo scorso anno accademico. Gli unici scostamenti significativi sono in relazione alle domande che vanno dalla D17 alla D21, che registrano una maggiore soddisfazione per le sale studio e le biblioteche a disposizione, i laboratori, i servizi della segreteria e degli studenti tutor, e in relazione alla D10 (8.56 anziché 8.99), che invece lamenta una minore reperibilità del docente. Nell'insieme, dunque, secondo l'opinione di studentesse e studenti, il CdS ha migliorato la sua performance. Il voto medio ottenuto nelle singole domande dal CdS è in ogni caso superiore al voto medio ottenuto nelle corrispondenti domande dal DISTUM. Nel bersaglio, il CdS occupa esclusivamente e decisamente l'area verde, con votazioni comprese tra il 7.71 e il 9.9.

Nello specifico, risultano particolarmente gratificanti le voci relative alla Docenza (S2), che riportano voti superiori all'8.56, arrivando al 9.09 nella D5 (circa il rispetto degli orari) e al 9.1 nella coerenza degli obiettivi formativi dell'insegnamento con quelli del CdS (D11). Di poco più bassi i voti che riguardano l'Insegnamento (S1), anche se risulta molto apprezzata la chiarezza delle modalità d'esame (D4=8.4) e la qualità del materiale didattico (D4). Molto alti anche i numeri che riguardano l'interesse (S4), dove si rileva che la soddisfazione generale e il grado di coinvolgimento sono notevoli (D23=8.53 e D24=8.94).

L'analisi dei suggerimenti delle studentesse e degli studenti per migliorare la didattica rileva che le richieste per ogni singolo campo e le percentuali rispetto alla totalità delle risposte sono inferiori rispetto a quelle dell'anno scorso, tranne che in S6 e S7 che riguardano la qualità e la tempestività della distribuzione del materiale didattico, l'S9, che concerne l'attivazione di corsi serali, e, in maniera rilevante l'S8, che ci dice che tanti (oltre il 25% degli studenti) chiedono l'inserimento di prove d'esame intermedie. Anche se diminuita, resta significativa la percentuale (quasi il 22%) di chi chiede che venga alleggerito il carico didattico complessivo (S1). Non è possibile invece commentare l'aumento della percentuale (passata dal 10 al 20% nell'ultimo anno) di coloro che danno altri suggerimenti e fanno altre segnalazioni (non avendo accesso a elementi più specifici).

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive più rilevanti, risulta che: l'85,82% degli insegnamenti è stato erogato in modalità mista (I1), il 90% delle e dei docenti ha utilizzato la piattaforma Zoom (I3), nell'84,5% dei casi non ha poi messo a disposizione le sue lezioni registrate nella piattaforma (I4), il 96% delle studentesse e studenti sono complessivamente soddisfatti di come si è svolta la didattica online o in modalità blended.

Per quanto riguarda alcuni insegnamenti, il P1 (% risposte con punteggio <6) è stato particolarmente alto (oltre il 25% delle risposte) per le seguenti domande:

- D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D12 Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?
- D13 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?
- D14 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
- D23 Sei complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?

Descrizione link: Sisvaldidat 2021/2022

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIURB/AA-2021/T-0>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nel presente quadro sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dalle laureate e dai laureati. Per i dati relativi 03/09/2023 all'opinione delle laureate e dei laureati si fa riferimento a report estratti dalla banca dati AlmaLaurea.

Stando ai dati di AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2023 e confrontati con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale, ovvero il Centro Italia (d'ora in poi Centro), i laureati nel CdS nell'anno solare 2022 sono stati 30. Il collettivo esaminato è di 21 laureati. Nel riportare qui i dati significativi, non si terrà conto dei numeri decimali. Dei laureati, il 78% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti (contro il 74% del Centro), più dell'anno scorso. L'84% ha ritenuto decisamente adeguato il carico di studio (contro il 61% del Centro), più dell'anno scorso. Il 47% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre (contro il 55% del Centro). Oltre il 47% si dichiara decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti (il 46% del Centro), un dato in peggioramento rispetto all'anno precedente. Il 78% si dichiara decisamente soddisfatto complessivamente (contro il 55% del Centro); si tratta di un dato in aumento di 10 punti rispetto all'anno precedente. Ha utilizzato le aule a disposizione l'84% delle studentesse e degli studenti (contro l'88 del Centro) e il 43% di questi le giudica sempre o quasi sempre adeguate (contro il 31% del Centro); entrambi i dati sono positivi se comparati a quelli dello scorso anno. Hanno utilizzato le postazioni informatiche il 47% delle studentesse e degli studenti (contro il 34% del Centro), il 55% dei quali considera che sono in numero adeguato (contro il 45% del Centro), mentre oltre il 78% ha utilizzato i servizi di biblioteca (contro l'85% del Centro).

In definitiva, si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo il 100% degli intervistati (contro il 77% del Centro), dato in netto miglioramento rispetto a quello dell'anno scorso (81%).

Descrizione link: AlmaLaurea Rapporto XXV 2023 - Anno d'indagine 2022 - Profilo dei Laureati

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi_php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi_php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&presii=tutti&disaggregazione=&LANG)

[anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&presii=tutti&disaggregazione=&LANG](https://www2.almalaurea.it/cgi_php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&presii=tutti&disaggregazione=&LANG)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati AlmaLaurea PQA



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2023

DATI INGRESSO

Gli iscritti totali del CdS nell'anno accademico 2022/2023 (iC00d) risultano 101 (con una diminuzione di 18 rispetto all'anno precedente). Gli avvisi di carriera (iC00a) sono stati 33 (+0 rispetto all'anno scorso), mentre gli iscritti per la prima volta (iC00c) 25 (+5 rispetto all'anno precedente). Si tratta in ogni caso di numeri piuttosto bassi se confrontati con quelli degli altri Atenei.

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) è del 60,6% (di poco inferiore al 69,7%, dello scorso anno, che resta il dato più alto negli ultimi 5 anni), al di sopra della media nazionale (42,3%) e di quella regionale (39,6%), confermando la forte attrattività del CdS.

Se guardiamo al percorso formativo dei laureati nel 2022, possiamo notare come il 33,3% abbia conseguito la maturità in un Liceo artistico, il 23,3% in un Liceo scientifico, il 13,3% in un Tecnico, mentre, per quanto concerne il profitto, la media del voto di diploma è di 80,8 su 100. Il voto di laurea del precedente titolo universitario è di 104,3 su 110. La motivazione per cui hanno scelto questo CdS magistrale è prevalentemente culturale e culturale e professionalizzante insieme.

DATI PERCORSO

Sale di molto la percentuale delle studentesse e degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14), rappresentando il 95% (l'anno prima era l'88%). Stando al profilo dei laureati di Alma Laurea, per più del 50% della durata degli studi, il 48,1% delle studentesse e degli studenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio da Urbino, il 77,8% ha frequentato regolarmente più del 75% degli esami previsti, il 14,8% ha usufruito del servizio borse di studio.

Il 51,9% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal corso di laurea. Il 59,3% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi (di questi uno su quattro ha fatto un lavoro coerente con gli studi). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11), che l'anno scorso era 0, è ora pari a 9% e supera il dato macroregionale e nazionale. Solo il 3,7% dei laureati del 2022 (quindi comprendendo anche quelli che si sono laureati in ritardo) ha svolto un periodo all'estero con il programma Erasmus; tra questi, tutti hanno avuto almeno un esame all'estero convalidato e tutti hanno preparato una parte significativa della tesi.

In media, il tempo impiegato per la preparazione della tesi è stato di 6,6 mesi.

Il rapporto tra studentesse e studenti regolari e docenti (Indicatore iC05) è pari a 2,9, un dato decisamente positivo rispetto al valore nazionale e regionale che sono rispettivamente al 7,7% e 8,1%.

DATI USCITA

Nell'anno solare 2022 si sono laureati in 29,9 in più rispetto al 2021 (iC00h). Si tratta per lo più di donne (83,3%). Il 50% si è laureato entro intorno ai 27 anni, il 40% tra i 25 e i 26 anni. L'età media è di 31 anni. Il 72,2% si è laureato in corso, mentre il 22,2% al secondo anno fuori corso. Il 63,3% delle laureate e dei laureati risiede in altra regione, mentre il 20% nella stessa regione, e il 16,7% nella stessa provincia. Il 70,4% dichiara di non avere nessuno dei genitori laureato, mentre è pari al 18,5% il valore riguardante le laureate e i laureati con entrambi i genitori laureati. Le laureate e i laureati nel 2022 hanno ottenuto un punteggio agli esami in media di 28,5 mentre la media del voto di laurea è di 108,9 su 110. La durata degli studi è mediamente di 3,2 anni. Sempre stando ai dati AlmaLaurea, il 70,4% delle laureate e dei laureati nel 2022 si dichiara decisamente soddisfatto del corso, il 29,6% più si che no; nessun ne dà una risposta negativa. Alla domanda se si iscriverrebbero di nuovo a un corso di laurea magistrale, il 96,3% ha risposto sì, allo stesso corso nello stesso Ateneo, e solo il 3,7 cambierebbe sia corso sia Ateneo. Il 44,4% non intende proseguire però gli studi post-laurea.

Rispetto allo scorso anno diminuisce il tasso di abbandoni del CdS (indicatore iC24), che si attesta su 13,5%.

Descrizione link: AlmaLaurea Rapporto XXV 2023 - Anno d'indagine 2022 - Profilo dei Laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2022 senza commento

QUADRO C2

Efficacia Esterna

03/09/2023

In questo quadro sono riportate le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro delle laureate e dei laureati sulla base dei report estratti dalla banca dati

AlmaLaurea, in particolare dalla indagine annuale sulla condizione occupazionale delle laureate e dei laureati reperibile al seguente link:

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>.

Stando ai dati di AlmaLaurea relativi al 2022, aggiornati ad aprile 2023, e confrontati con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale, ovvero il Centro Italia (d'ora in poi Centro), i laureati nel CdS nel 2017 sono stati 25 (intervistati 14, collettivo 10), nel 2019 sono stati 22 (intervistati 14, collettivo 7), nel 2021 sono stati 20 (intervistati 15, collettivo 9). Nel riportare qui di seguito i dati, non vengono trascritti i decimali.

Il tasso di occupazione è del 66% a 1 anno dalla laurea (contro il 52% del Centro), 71% a 2 anni (contro il 73% del Centro), 50% a 5 anni (contro il 72% del Centro).

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è in media (in mesi) di 5 (contro i 7 del Centro).

Tra gli occupati, il 50% a 1 anno dalla laurea utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (contro il 46% del Centro), a 3 anni il 40% (contro il 38%), a 5 anni il 60% (contro il 51%).

La retribuzione mensile netta è mediamente di 1167 euro (contro i 1018 del Centro) a 1 anno, di 1001 (contro 1083 del Centro) a 3 anni, di 1076 (contro i 1320 del Centro) a 5 anni.

La soddisfazione per il lavoro svolto in una scala da 1 a 10, è 8,7 a 1 anno (contro 7,4 del Centro), 7,8 a 3 anni (contro 7,2 del Centro), 8 a 5 anni (contro 7,9).

Descrizione link: AlmaLaurea Rapporto XXV 2023 - Anno d'indagine 2022 - Condizione Occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati AlmaLaurea PQA

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2023

In questo quadro si riportano i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende, che si offrono di ospitare o hanno ospitato una studentessa o uno studente per stage/tirocinio, sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione della studentessa e dello studente (fonte SUA-CdS). Nel maggio 2023 la Commissione per i rapporti con le Parti

Interessate ha inviato un questionario (vedi allegato) agli Enti e imprese con accordi di stage/tirocinio attivati presso la Scuola di Lettere Arti e Filosofia riguardo alla preparazione delle studentesse e degli studenti dei vari CdS a questa afferenti che hanno svolto attività di tirocinio nel periodo gennaio 2022 - maggio 2023. Nella Riunione della Commissione del giorno 10 luglio 2023 sono stati discussi i risultati del questionario: su 32 enti, le risposte pervenute sono state soltanto 8, pari quindi al 25%. Gli elementi più rilevanti che emergono dai questionari ricevuti sono, da un lato, l'alto grado di soddisfazione da parte degli enti per la velocità di apprendimento e l'apertura mentale dei tirocinanti, dall'altro, la scarsa familiarità delle studentesse e degli studenti con gli strumenti tecnologici. Tale rilievo era stato fatto anche in passato tanto che già da un paio di anni sono stati attivati una serie di laboratori (ad esempio 'Rendere visibile l'invisibile: strumenti e tecnologie digitali per la visualizzazione scientifica di contesti artistici alterati o perduti') nonché un ciclo di seminari riguardanti le Digital Humanities. Non prevedendo però il riconoscimento di cfu, queste opportunità formative hanno avuto poche adesioni da parte delle studentesse e degli studenti. La Commissione ha ritenuto comunque opportuno incentivare l'alfabetizzazione informatica di studentesse e studenti, soprattutto nei risvolti pratici e applicativi, quindi si adopererà per organizzare laboratori con riconoscimento crediti gestiti da docenti della Scuola o – auspicabilmente – a livello di Ateneo. Nel 2022 le studentesse e gli studenti del CdS in Storia dell'arte, in particolare, hanno fatto il tirocinio a Matera, presso Opera d'arte e arti di Lucia Lurusso, a Fano, presso il Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano, e a Urbino, presso la Scuola del Libro. Il numero dei tirocinanti è irrisorio perché la maggior parte delle studentesse e degli studenti ha preferito acquisire i 3 cfu richiesti dal piano di studi per 'Ulteriori attività formative' frequentando i Laboratori in presenza attivati dalla Scuola e a loro specificamente riservati. Ad esempio: Catalogazione dei beni culturali: gli standard ministeriali; L'arte di parlare d'arte: dalla ricerca alla comunicazione e altri. Altre studentesse e altri studenti hanno invece optato per altre attività da frequentare online, valide fino al 31 marzo 2023 (Determinazione n. 16/2023 della Scuola di Lettere arti e Filosofia) come, ad esempio, i corsi MOOC o quelli erogati dal CISDEL.

Nello specifico, la Commissione riconoscimento cfu ha attribuito:

- 2 cfu per la frequenza del corso 'A scuola con Raffaello': <https://mooc.uniurb.it/wp/raffaello/>
- 1 cfu per la frequenza al corso Mooc 'Umano digitale' (con attestato finale)
- 1 cfu per la frequenza al corso Mooc 'Intelligenza artificiale' (con attestato finale): <https://mooc.uniurb.it/moodle/enrol/index.php?id=271>
- 1 cfu: per la frequenza di un laboratorio offerto nel corso del secondo semestre (25 ore complessive).
- 0,25 cfu: per frequenza di uno dei seminari offerti dalla Scuola nel corso del secondo semestre.
- 0,25 cfu per la frequenza del 'Seminario Tesi' (Cisdel)
- 0,25 cfu per la frequenza di 'Presentazione con supporto digitale' (Cisdel)
- 1 cfu per la frequenza del 'Laboratorio di lingua e scrittura italiana' (Cisdel)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/03/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' ATENEO

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2024

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio risponde al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e opera in linea con il Piano strategico di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità (PQA), il Nucleo di Valutazione (NdV), il Dipartimento e la Scuola di afferenza del corso di studio.

Gli organi della Assicurazione Qualità del corso di studio sono:

- il/la Referente
- il Gruppo di Riesame (GdR)

Il GdR del corso di studio è così composto:

Grazia Maria FACHECHI (Referente del corso di studio)

Oscar MEI

Annalisa GNUTTI (PTA)

Ludovico D'AGOSTINO (Rappresentanza Studentesca)

Il/La Referente del corso di studio:

- è nominata/o con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola;
- è responsabile del buon funzionamento del singolo corso di studio;
- si occupa: a) della gestione del corso di studio; b) della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS); c) di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al corso di studio di pertinenza; d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento; e) di analizzare l'andamento del corso di studio attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- prende in carico le azioni migliorative da intraprendere derivanti dalla Relazione annuale della CPDS e monitora, in sinergia con la Direttrice/Direttore di Dipartimento, l'efficacia delle azioni intraprese;
- è componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

Il GdR del corso di studio:

- è nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola;
- è coordinato dal Referente del corso di studio;
- è costituito all'interno del corso di studio;
- può includere una rappresentanza studentesca;
- collabora alle attività sopra elencate che fanno capo al Referente del corso di studio, analizzando, inoltre, le schede di insegnamento e collaborando alla stesura del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) per la parte della Didattica;
- si confronta con gli stakeholder almeno una volta all'anno (in occasione della presentazione dell'offerta formativa) o

quando opportuno ai fini del perseguimento degli obiettivi AQ e di miglioramento continuo del corso di studio.

Infine, in ogni Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) competente a svolgere attività di valutazione, consultazione e controllo sulle attività didattiche e di servizio a studentesse e studenti.

I processi di AQ del CdS sono assicurati dalla partecipazione attiva degli/delle studenti/esse, non solo agli organi di governo ove previsti (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola, CPDS), ma anche quali membri del GdR ove vengono nominati, benché non necessariamente previsti, ed incoraggiati ad un confronto aperto finalizzato al miglioramento continuo del CdS. Con spirito di condivisione dei citati processi, il Consiglio della Scuola di Lettere, arti, filosofia ha assunto la decisione di invitare alle sedute del Consiglio stesso le/gli studenti/esse membri della CPDS in rappresentanza dei CdS afferenti alla Scuola.

Per il vigente Sistema AQ dei CdS si veda il documento ["Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo"](#).

Descrizione link: Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757147/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella Incarichi Istituzionali Scuola di Lettere, arti, filosofia



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2024

La gestione della AQ all'interno del Corso di Studio si inserisce nel quadro dei processi descritti dall'Ateneo (vedi quadro D1) e si svolge secondo l'organizzazione della AQ a livello di CdS descritta nel quadro D2.

La Programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle attività sono descritte nella tabella allegata. L'una e le altre si riferiscono all'attività programmata da settembre 2024 a settembre 2025 e costituiscono il risultato della messa a regime delle attività di AQ, finora affidata alle sole scadenze ministeriali. La programmazione è stata definita nel rispetto delle scadenze del sistema AVA e in modo da garantire la funzionalità dei servizi erogati.

È in fase di implementazione un servizio, in carico al Responsabile del CdS, per la Raccolta di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento mediante form online che sarà raggiungibile dalla [pagina web del CdS](#).

Descrizione link: Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM)

Link inserito: https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=17100&tipo=DISTUM&page=4507

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione scadenze a.a. 2024/2025



QUADRO D4

Riesame annuale

30/05/2024

Il rapporto di riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, che costituisce parte della documentazione relativa all'attività di autovalutazione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di monitoraggio indicatori (dati al 30/09/2023)



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte
Nome del corso in inglese	Art History
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757147
Tasse	https://www.uniurb.it/studiacconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACHECHI Grazia Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Lettere, arti, filosofia
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM) (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CSTCLT82P63D612T	CASTELLANI	Carlotta	L-ART/03	10/B	RD	1	
2.	CRBNNA60D46L500R	CERBONI BAIARDI	Anna	L-ART/04	10/B1	PA	1	
3.	DLLGDU63T08D548P	DALL'OLIO	Guido	M-STO/02	11/A2	PA	1	
4.	DFRLTT62E55C957X	DE FRANCESCHI	Loretta	M-STO/08	11/A4	PA	1	
5.	DCRTMS68B21H501N	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI	Tommaso	M-STO/01	11/A1	PA	1	
6.	FCHGZM67R45F052G	FACHECHI	Grazia Maria	L-ART/01	10/B1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Storia dell'arte



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAPANNI (Eletta CPDS LM-89)	Francesca	f.capanni@campus.uniurb.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'AGOSTINO (Rappresentanza Studentesca)	Ludovico
FACHECHI	Grazia Maria
GNUTTI (PTA)	Annalisa
MEI	Oscar



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PARIBENI	Andrea		Docente di ruolo
CELERE	Diletta		Tutor previsti dal regolamento ateneo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Bramante, 17 - 61029 - URBINO

Data di inizio dell'attività didattica	04/11/2024
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI	Tommaso	DCRTMS68B21H501N	URBINO
DALL'OLIO	Guido	DLLGDU63T08D548P	URBINO
CASTELLANI	Carlotta	CSTCLT82P63D612T	URBINO
FACHECHI	Grazia Maria	FCHGZM67R45F052G	URBINO
CERBONI BAIARDI	Anna	CRBNNA60D46L500R	URBINO
DE FRANCESCHI	Loretta	DFRLTT62E55C957X	URBINO

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

COGNOME	NOME	SEDE
PARIBENI	Andrea	URBINO
CELERE	Diletta	URBINO



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	6026
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011




Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	13/03/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/09/2023 - 20/02/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è progettato correttamente in tutte le sue parti, è internamente coerente e l'ordinamento contiene informazioni complete e congrue. Inoltre, esso è coerente con i requisiti di legge, gli obiettivi di Ateneo e quelli nazionali di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa. 

La proposta è nel complesso ben motivata, con obiettivi formativi specifici di apprendimento significativi, un percorso formativo conseguente e sbocchi professionali coerenti. Il corso di laurea, inoltre, in base alla normativa vigente dispone potenzialmente di risorse di docenza e infrastrutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è progettato correttamente in tutte le sue parti, è internamente coerente e l'ordinamento contiene informazioni complete e congrue. Inoltre, esso è coerente con i requisiti di legge, gli obiettivi di Ateneo e quelli nazionali di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

La proposta è nel complesso ben motivata, con obiettivi formativi specifici di apprendimento significativi, un percorso formativo conseguente e sbocchi professionali coerenti. Il corso di laurea, inoltre, in base alla normativa vigente dispone potenzialmente di risorse di docenza e infrastrutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	632401395	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Oscar MEI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	36
2	2023	632401396	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Daniele SACCO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/08	36
3	2023	632400820	ESTETICA II <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Venanzio RASPA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-FIL/01	36
4	2023	632400821	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente non specificato		36
5	2024	632401402	MEDIAZIONE DIDATTICA PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-PED/03	Berta MARTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	36
6	2024	632401403	NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA/NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA) <i>annuale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Carlotta CASTELLANI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-ART/03	36
7	2024	632401407	STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE (modulo di STORIA DELLA CRITICA D'ARTE/STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE) <i>annuale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Anna CERBONI BAIARDI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/04	36
8	2023	632400823	STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Fabio FROSINI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/06	36
9	2023	632400825	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		36
10	2024	632401399	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA/NUOVE METODOLOGIE)	L-ART/03	Docente di riferimento Carlotta CASTELLANI CV Ricercatore a	L-ART/03	36

E NUOVI MEDIA)
annuale

t.d. - t.pieno
(art. 24 c.3-b
L. 240/10)

11	2024	632401411	STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO <i>semestrale</i>	L-ART/01	Andrea PARIBENI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/01	36
12	2023	632400827	STORIA DELL'ARTE E DEI MUSEI <i>semestrale</i>	L-ART/02	Cecilia PRETE CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/02	36
13	2024	632401412	STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI (modulo di STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI) <i>annuale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Grazia Maria FACHECHI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/01	36
14	2023	632400828	STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE <i>semestrale</i>	L-ART/02	Francesca BOTTACIN CV Ricercatore confermato	L-ART/02	36
15	2023	632400829	STORIA DELL'ARTE MODERNA II <i>semestrale</i>	L-ART/02	Anna Maria AMBROSINI MASSARI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ART/02	72
16	2024	632401410	STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Guido DALL'OLIO CV Professore Associato confermato	M-STO/02	36
17	2023	632400824	STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Loretta DE FRANCESCHI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/08	36
18	2024	632401414	STORIA E FORTUNA DEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Tommaso DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/01	36
19	2024	632401415	STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE	L-ART/01	Docente di riferimento Grazia Maria FACHECHI	L-ART/01	36

(modulo di STORIA E FORTUNA
DELL'ARTE E
DELL'ARCHITETTURA
MEDIEVALE/STORIA DELL'ARTE
E TECNOLOGIE DIGITALI)
annuale

[CV](#)
*Professore
Associato (L.
240/10)*

ore totali 720

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
20	2024	632401271	COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI DIGITALI	SPS/08	Giovanni BOCCIA ARTIERI <i>Professore Ordinario</i>	Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni (LM-59)
21	2022	632400325	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/10	Carlo MAGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) (LMR/02)
22	2024	632401282	SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI	SPS/08	Laura GEMINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni (LM-59)
23	2021	632400110	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Michele CENTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)
24	2020	632400017	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	L-ART/04	Anna CERBONI BAIARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) (LMR/02)



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	66	60	48 - 60
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA E FORTUNA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/STORIA DELL'ARTE E TECNOLOGIE DIGITALI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA E STILI DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E CULTURA VISIVA/NUOVE METODOLOGIE E NUOVI MEDIA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro				
↳ <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE/STORIA DEL DISEGNO E DELL'INCISIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>				
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale				
↳ <i>MEDIAZIONE DIDATTICA PER I BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline metodologiche	M-FIL/04 Estetica	12	6	6 - 12
	↳ <i>FILOSOFIA E CRITICA DELLE ARTI VISIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA E FORTUNA DEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 12
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			78	78 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>STORIA DEI MUSEI E DEL COLLEZIONISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	12 - 12 min 12
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 138



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	48 [48]	60 [54]	-
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/18 Storia dell'architettura	6	12	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	12	-
Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		78		

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	12	12	12
---	----	----	----

Totale Attività Affini	12 - 12		
-------------------------------	----------------	--	--

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2

Totale Altre Attività

30 - 30



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 138
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	48 - 54



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

RD